



COPIA

COMUNE DI CUGGIONO

PROVINCIA DI MILANO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTIDUE del mese di FEBBRAIO alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
POLLONI FLAVIO	S	ULIVI DANIELE	S		
BERRA SERGIO	N	PANZA GIUSEPPINA	S		
CUCCHETTI GIOVANNI	S	MASTELLI CARLOTTA	N		
FONTANA GIUSEPPE	S	ERPA ANDREA	S		
GUALDONI LIDIA	S				
MARNATI MATTEO	S				
TESTA MARCO	S				

TOTALE PRESENTI: 9

TOTALE ASSENTI: 2

Sono altresì presenti gli assessori esterni: GARAVAGLIA CARLA, MUTTI MARCO

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE - DOTT. PAGANO SALVATORE.

Il Sig. ING. POLLONI FLAVIO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N. 187 reg. Pubbl.

Referto di Pubblicazione

(art. 124 1° comma, D.Lgvo n. 267/18.08.2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 08/03/2013 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 08/03/2013

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PAGANO SALVATORE

**OGGETTO:
ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Consigliere Delegato Ulivi, come di seguito riportato:

“Il punto all’ordine del giorno è l’approvazione del Regolamento della Consulta Giovani, vorrei quindi spiegare che cos’è la Consulta e perché abbiamo deciso di proporla, senza entrare nei dettagli dei contenuti del Regolamento dal momento che i Consiglieri hanno già avuto modo di leggerlo.

La Consulta è un organo consultivo, provvisto di funzione propositiva nei confronti dell’Amministrazione. Esprime quindi la volontà di un’Amministrazione di ascoltare la cittadinanza riguardo l’ambito per la quale è istituita.

E’ un organo amministrativo, ed è un organo politico, nel senso più nobile del termine, è un organo che “si occupa della cosa pubblica”. Non è e non deve essere un organo partitico. La Consulta deve essere rappresentativa dei diversi aspetti che compongono il suo settore ed è un punto di riferimento per i cittadini che vogliono intervenire in questo ambito.

Perché la proponiamo.

Il Comune ha il dovere di promuovere e tutelare la partecipazione dei cittadini alla vita organizzativa, alla vita politica, alla vita sociale della Comunità, questa Amministrazione non ha mai nascosto la volontà di farlo.

Il settore giovanile è un settore fortemente disgregato e spesso molto lontano dalla vita della Comunità. Per questo motivo ritengo importante istituire uno “spazio” dove i giovani possano “dire la loro”, possano avere la parola sui problemi che li riguardano direttamente. Allo stesso tempo penso che sia importante per l’Amministrazione avere un “canale di confronto diretto” con i cittadini che si interessano alle problematiche giovanili.

Penso che la Consulta dovrà porsi due obiettivi su tutti, proporsi come punto di riferimento per l’aggregazione giovanile e proporsi come strumento per favorire la partecipazione dei giovani alle iniziative, non solo dell’Amministrazione, ma dell’intera Comunità.

In conclusione vorrei ringraziare il dott. Roberto Uglietti per il grande aiuto nella stesura del Regolamento.

Premesso che il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, culturale e sociale della comunità di Cuggiono”.

Sentiti gli interventi dei consiglieri ERPA e PANZA ai quali il consigliere ULIVI fornisce le seguenti risposte:

Richiesta di modifica dell’età dei componenti, tra 18 e 30 anni

La Consulta Giovani è un organo che tratta le problematiche giovanili, non necessariamente composto da soli giovani. La scelta fatta nella proposta di Regolamento in approvazione permette un accesso ad una fascia di età più ampia perché ritengo che questo possa essere un arricchimento per la trattazione di queste problematiche.

Al giorno d'oggi per ragioni di possibilità di studio, scarsità di lavoro e forte precarietà, è in continuo aumento l'età in cui un giovane comincia a programmare e costruirsi il proprio futuro. Ritengo che lasciare la possibilità di entrare nella Consulta anche ai residenti tra i 35 ed i 40 anni permetta di avere oltre al "punto di vista" dei giovani anche quello di persone che vivono una situazione meno instabile e che hanno vissuto la situazione di precarietà.

In questi primi mesi di operato ho incontrato personalmente diversi esempi di persone di età superiore ai 35 anni che si interessano delle problematiche giovanili e che personalmente riterrei che possano essere validi componenti della Consulta.

Richiesta di modifica del numero dei componenti, due rappresentanti per gruppo consiliare e 6 auto candidature esterne

I componenti della Consulta decadranno in caso di tre assenze consecutive non giustificate. La mia opinione è che questo sia un impegno minimo da garantire per voler rappresentare il gruppo consiliare nella Consulta, non credo sia quindi necessario aggiungere un altro componente. Il verbale dell'Assemblea, una volta approvato nell'Assemblea successiva viene inviato al Sindaco, all'Assessore/Consigliere delegato e, accogliendo una richiesta dell'opposizione, è stato aggiunto che sia inviato anche ai Capigruppo. Ritengo quindi che anche in caso di assenza del rappresentante i Gruppi consiliari possano essere informati.

Per sua natura la Consulta esprime la volontà di consultare la cittadinanza, mi sembra quindi corretto lasciare ampio spazio alle auto candidature. La Consulta è un organo apartitico, per garantire questo ai cittadini che la "vedono dall'esterno" abbiamo scelto di introdurre anche rappresentanti dei gruppi consiliari, senza una maggioranza, ma lasciando in egual numero i rappresentanti di ciascun gruppo.

Abbiamo comunque ritenuto che la maggioranza dei componenti dovesse essere lasciata alle auto candidature esterne. Ritengo che se avessimo voluto fare un organo in cui la maggioranza dei componenti fosse sotto nomina dei gruppi consiliari non avremmo dovuto proporre una Consulta, ma qualcos'altro, ad esempio una Commissione.

Richiesta di inserire che i componenti non ricevono alcun compenso economico

Chiaramente i componenti della Consulta non riceveranno alcun compenso economico per il loro ruolo nella Consulta. Non abbiamo ritenuto necessario specificarlo per iscritto nel Regolamento.

A questo punto il sindaco dichiara la sospensione momentanei del consiglio dalle ore 23.30 alle ore 23.36.

Del che:

Richiamato l'art. 32 dello Statuto Comunale che recita: "Il Consiglio Comunale istituisce con regolamento apposite consulte relative a settori di rilevanza per gli interessi della comunità locale e e per le funzioni del Comune stesso. Il regolamento di istituzione definisce il settore di competenza di ciascuna consulta, disciplinando la composizione e le modalità di funzionamento delle consulte."

Considerato che, in un momento in cui la realtà giovanile - contrassegnata da molteplici e complesse problematiche - è in continuo movimento, le Amministrazioni devono considerare essenziale l'attivazione di un canale di confronto costruttivo, istituzionalizzando uno "spazio" specifico dove i giovani possano avere la parola sui problemi che li riguardano direttamente.

Ritenuto, per tale finalità, di istituire la “Consulta Giovani” quale organismo rappresentativo della comunità giovanile di Cuggiono che si occupa di promozione e valorizzazione della condizione giovanile, favorendo la partecipazione dei giovani alla vita culturale, sociale e amministrativa del paese.

Precisato che la Consulta Giovanile deve essere aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte.

In interpretazione del pensiero del consigliere ERPA il sindaco pone in votazione il ritiro del punto all'o.d.g.

Con voti

favorevoli 1 (ERPA)

contrari 8

viene respinta la proposta di rinvio

Ritenuto al riguardo approvare apposito regolamento composto da 7 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti:

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri votanti: 9

Con voti

favorevoli – 7

astenuti 2 (ERPA - PANZA)

contrari: //

DELIBERA

1) di istituire, per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, la Consulta Giovani del Comune di Cuggiono il cui funzionamento è normato da apposito regolamento.

2) di approvare il regolamento composto da 7 articoli che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

OGGETTO:
ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI
DEL COMUNE DI CUGGIONO**

Art. 1 – Istituzione

E' istituita, ai sensi dello Statuto Comunale, la CONSULTA GIOVANI – di seguito denominata Consulta – quale organismo rappresentativo della comunità giovanile di Cuggiono che si occupa di promozione e valorizzazione della condizione giovanile. E' un organo consultivo di partecipazione giovanile alla vita sociale e culturale del paese.

Art. 2 – Finalità

La Consulta è un organo consultivo provvisto di funzione propositiva nei confronti degli organi del Comune ai quali presenta proposte inerenti a materie afferenti le politiche giovanili.

La Consulta attende alle finalità indicate:

- promuovendo progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- elaborando documenti e proposte da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle politiche giovanili;
- fornendo eventuali pareri – non vincolanti - sugli atti di programmazione della Amministrazione Comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- promuovendo dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili;
- promuovendo attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
- favorendo il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- promuovendo rapporti stabili con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, e raccordandosi con il livello nazionale ed internazionale;
- ponendosi come strumento di conoscenza della realtà dei giovani e raccogliendo informazioni nei settori di interesse giovanile.

Art. 3 – Ambiti di competenza

La Consulta può intervenire in tutti gli ambiti che abbiano una qualche attinenza con il mondo giovanile, ed in particolare:

- occupazione ed inserimento lavorativo;
- cultura e spettacolo;
- sport e tempo libero;
- iniziative di solidarietà ed aggregazione;
- politica ambientale, sviluppo ed utilizzazione del territorio;
- sicurezza;
- informazione;
- mobilità;
- orientamento allo studio, formazione e specializzazione;
- attività educative, socio educative o ricreative rivolte agli adolescenti e preadolescenti, in orario extra scolastico;
- attività volte a promuovere l'integrazione di soggetti diversamente abili e le pari opportunità;

- attività di prevenzione del disagio e della devianza giovanile.

Art. 4 – Composizione e durata

La Consulta è costituita da componenti, di età compresa tra 16 e 40 anni, nominati con decreto del sindaco e designati:

1. dalle organizzazioni giovanili operanti sul territorio cittadino. Ogni organizzazione giovanile locale – intesa quale associazione di giovani, regolarmente iscritta nel registro comunale, la cui ragione sociale evidenzia finalità di valorizzazione della condizione giovanile – può indicare per iscritto fino a due rappresentanti.
2. da ciascun Gruppo consiliare. Ogni Gruppo può indicare per iscritto un rappresentante che, però, non ricopra la carica di Consigliere o di Assessore.
3. dalle auto-candidature dei singoli residenti, per un massimo di 8 componenti, che manifestino interesse a svolgere attività di partecipazione all'interno della Consulta. Qualora pervenissero più designazioni rispetto al numero massimo dei componenti, la scelta del nominativo avverrà in base all'ordine di arrivo dell'istanza al protocollo comunale.

La durata della Consulta è pari al mandato amministrativo del Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere, indicativamente entro tre mesi dalla data di insediamento del Consiglio, a rinnovare gli organi della Consulta stessa.

Art. 5 – Organi

Sono organi della Consulta: l'Assemblea, il Coordinatore, il vice-Coordinatore, il Segretario. L'Assemblea è costituita da tutti i componenti della Consulta. Sono membri dell'Assemblea, senza diritto di voto, il Sindaco e l'Assessore o il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili.

Il Coordinatore ed il vice-Coordinatore vengono eletti dall'Assemblea, a maggioranza assoluta dei componenti. Durano in carica per due anni. Il Coordinatore nomina tra i membri della Consulta un Segretario.

In assenza del Coordinatore, ne fa funzioni il vice-Coordinatore.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni, riportando le presenze ed i contenuti discussi, tale verbale dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario, il Coordinatore provvederà a nominare chi ne svolga le funzioni.

Art. 6 – Convocazione dell'Assemblea e modalità di funzionamento

La prima adunanza dell'Assemblea è convocata dal Sindaco o dal suo delegato.

In via ordinaria l'Assemblea è convocata dal Coordinatore o da un terzo dei componenti. La Consulta può inoltre essere convocata anche dal Sindaco o dall'Assessore/Consigliere delegato, sentito il Coordinatore, qualora ritenga utile la consultazione ai fini dell'attività amministrativa.

L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno e comunque ogni volta che ne venga rilevata la necessità. L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno definito dal Coordinatore, è comunicato via mail, con almeno cinque giorni di anticipo, ai componenti della Consulta.

La Consulta Giovani può eventualmente invitare ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori.

Il Coordinatore, ed in sua assenza il vice-Coordinatore, assicura il buon andamento dei lavori, modera la discussione degli argomenti in trattazione, assume l'iniziativa delle attività di informazione e di organizzazione necessarie al corretto funzionamento della Consulta, garantisce il rispetto della pluralità dei partecipanti e funge da referente con l'Amministrazione Comunale.

Il Coordinatore può promuovere la costituzione tra i componenti della Consulta di gruppi di lavoro finalizzati ad approfondire gli aspetti organizzativi delle iniziative proposte ed ad offrire supporto

operativo nella fase della realizzazione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide con la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione, che può avvenire a mezz'ora dalla prima, le sedute sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti l'Assemblea.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti presenti. A parità di voti prevale il voto del Coordinatore.

Coloro che risulteranno assenti, senza darne giustificazione al Coordinatore, ad almeno tre sedute consecutive decadranno dalla carica. In caso di dimissioni o revoca, i membri vengono sostituiti con le medesime modalità previste per la nomina.

Copie dei verbali delle sedute, una volta approvati dall'Assemblea nell'adunanza successiva, sono trasmesse, a cura del Segretario della Consulta, al Sindaco, all'Assessore/Consigliere delegato ed ai Capigruppo consiliari.

Art. 7 – Sede

La Consulta Giovani ha sede presso il Municipio di Cuggiono. Le riunioni si svolgono negli spazi messi a disposizione dal Comune di Cuggiono. Sono possibili riunioni presso altre sedi, previo accordo con il Coordinatore.



COMUNE DI CUGGIONO
PROVINCIA DI MILANO

Allegato alla Delibera di:

Deliberazione Consiglio Comunale N. 7 del **22/02/2013**

Oggetto:

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Pareri espressi in applicazione art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

In merito alla proposta di adozione dell'atto indicato in oggetto, si esprime in ordine alla sola regolarità tecnica parere

Favorevole

Contrario

Cuggiono, 15/02/2013

IL RESP. AREA SERV. ALLA PERSONA

F.TO DOTT. UGLIETTI ROBERTO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to ING. POLLONI FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. PAGANO SALVATORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 08/03/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAGANO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 - comma 3 - Tuel D.Lgs. N. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune in data 08/03/2013 n. pubblicazione 187, e che nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D. Lgs. n. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. PAGANO SALVATORE
